



Documento firmato digitalmente

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0010244/2023 del 09/03/2023

Firmatario: Oronzo Simone, ANNA MARIA D'AGNANO, ANTONIO D'ANGELA



Spett.le **PROVINCIA DI LECCE**
Servizio Politiche di Tutela Ambientale e
Transizione Ecologica
ambiente@cert.provincia.le.it

OGGETTO: BVM AMBIENTE S.r.l.s - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo ad un progetto di trattamento e recupero della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU), da realizzarsi nel Comune di Taviano (LE).
 - **Valutazione della documentazione trasmessa per la Conferenza dei Servizi del 9 marzo, in riscontro alla nota prot. ARPA n. 5820/2023 -**

Rif. nota Provincia di Lecce n. 4541 del 02/02/2023, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 7922 del 03/02/2023 e nota della ditta del 07/02/2023 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 8681 del 07/02/2023

Facendo seguito alla comunicazione di convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 9 marzo, è stata presa visione degli elaborati integrativi progettuali presentati dal proponente in data 07/02/2023.

Dall'istruttoria condotta, sono emerse le seguenti valutazioni.

Gestione dei rifiuti in ingresso

Nella documentazione prodotta, il proponente ha chiarito che, a fine giornata, l'unica porzione di impianto in cui potenzialmente staziona il rifiuto, è la tramoggia di carico che, a fine giornata, verrà coperta al fine di evitare emissioni maleodoranti. Non vi sono osservazioni a riguardo.

Per quanto riguarda i carichi non conformi, nella tavola 3, è stata individuata un'area di stazionamento del rifiuto sul mezzo che lo ha conferito.

End of waste

Il proponente ha trasmesso un modello di dichiarazione di conformità. Non vi sono osservazioni a riguardo.

Gestione del compost

Nella documentazione prodotta, il proponente ha riscontrato alle richieste formulate nella nota prot. n. 5820 del 27/01/2023, relative alla gestione del compost.

Si rimanda a quanto espresso dall'U.O.C CRA, nella nota prot. n. 11420 del 17/02/2023 circa la necessità di prevedere la chiusura dell'area di stoccaggio del compost di qualità indicata nella Tavola 10 rev_2 Aree di stoccaggio. A tal proposito, si richiede di valutare l'opportunità di stoccare al coperto anche il compost fuori specifica.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce

Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Sistema di gestione acque meteoriche

Come già riportato nella nota prot n. 5820 del 27/01/2023, non si condivide il criterio adottato dal proponente per il dimensionamento del sistema di gestione acque meteoriche, relativo all'assunzione di un'altezza di pioggia pari a 4 mm per l'intera superficie considerata. Secondo i criteri indicati nel R.R. n. 26/2013, ai fini del calcolo dei volumi di accumulo delle acque di prima pioggia, è necessario considerare 5 mm di pioggia per la superficie sino a 10.000 metri quadrati ed effettuare un'interpolazione lineare per calcolare l'altezza, compresa tra 5 mm e 2,5 mm, da utilizzare per la restante superficie (fino a 50.000 metri quadrati), pari a 5.780 metri quadrati (15.780 - 10.000).

Pertanto, si richiede di rivedere i calcoli effettuati per il dimensionamento del sistema di accumulo delle acque di prima pioggia, tenuto conto di quanto sopra riportato e di valutare la necessità di prevedere un volume di accumulo maggiore di quello proposto, pari a 80 m³, anche alla luce dell'osservazione già espressa, nella nota prot n. 5820 del 27/01/2023, circa la necessità di considerare nel volume di accumulo anche il volume di sedimentazione fanghi, da calcolare in funzione della portata e della prevista quantità di fango generata dalle attività svolte sui piazzali afferenti al sistema di raccolta acque.

Piano di Monitoraggio e Controllo

In linea generale, si osserva come la revisione del 03/02/2023 dell'*Elaborato R9 - Piano di Monitoraggio e Controllo* sia stata formulata tenendo conto delle richieste riportate nella nota n. 5820 del 27/01/2023. Preme, tuttavia, precisare alcune modalità di conduzione dei campionamenti degli scarichi idrici:

- i campionamenti delle acque di seconda pioggia siano eseguiti in presenza di un evento piovoso in atto, di cui ne dovrà essere data evidenza nel verbale di campionamento;
- i pozzetti di ispezione e prelievo dovranno essere tali da consentire il prelievo delle acque per caduta. A tal proposito, si richiama quanto rappresentato nella Tav. 6, rev. 3 del 05/02/2023, da cui emerge che, nel particolare costruttivo del pozzetto S1, non vi è alcun "salto" tra corrente in entrata e corrente in uscita;

In merito ai punti di monitoraggio delle acque sotterranee, per i quali il proponente ha già indicato in una tavola del PMC le coordinate dei piezometri individuati, si ricorda la richiesta già formulata, ossia quella di fornire le principali caratteristiche dei piezometri (coordinate geografiche, livello della falda, profondità del pozzo, diametro della tubazione, ecc.) ed una planimetria aggiornata della localizzazione, ad avvenuta realizzazione degli stessi.

Rumore e vibrazioni e radiazioni ionizzanti

Si rimanda al contributo specialistico dell'U.O. AFLE prot. n. 15361 del 06/03/2023 allegato alla presente (Allegato 1).

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla componente atmosfera per cui l'U.O.C. CRA di ARPA Puglia ha espresso le proprie valutazioni nella nota prot n. 11420 del 17.02.2023, trasmessa anche alla Società BVM srl in data 28/02/2023 con nota prot. n. 13692, si resta in attesa della documentazione di riscontro.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono Distinti Saluti.

Il Gruppo di lavoro

Ing. Maria Manuela Aloisi

Ing. Pasquale Gugliucci

Il Dirigente

dott. Geol. Oronzo Simone

Il Direttore UOC Servizio Territorio ad interim

dott.ssa A.M. D'Agnano

Il Direttore DAP Lecce f.f.

dott. Antonio D'Angela

Allegato: contributo specialistico dell'U.O. AFLE prot. n. 15361 del 06/03/2023

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce

Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Comunicazione interna
Documento firmato digitalmente

[Co.Ge.: V8_CM]

Ai Funzionari Istruttori del Servizio Territoriale
Ing. Manuela Aloisi
Dr.ssa Chiara Favale
Ing. Pasquale Gugliucci

e, p.c. T.I.F. UOS Agenti Fisici
Dirigente della UOS Agenti Fisici
Direttore del Dipartimento

OGGETTO: D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis, relativo ad un progetto di impianto di compostaggio aerobico da ubicarsi su un'area nel Comune di Taviano – Proponente: B.V.M. AMBIENTE S.r.l.s., viale dei Pini 36 – Ruffano – Indizione della Conferenza dei Servizi per il giorno 09/03/2023 - Contributo specialistico U.O. Agenti Fisici.

Rif.: Provincia di Lecce prot. n. 004541/2023, acquisito al prot. ARPA Puglia n. 007922 del 03/02/2023.

Con la nota identificata in epigrafe, la Provincia di Lecce – Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica – per il procedimento in oggetto ha indetto una CdS per il giorno 09/03/2023, rendendo disponibile al link¹ le integrazioni richieste con nota ARPA prot. n. 005820 del 27/01/2023.

Si premette che, in precedenza il proponente non ha fornito alcun riscontro al parere di questa U.O. AFLE prot. 81359/2022, relativo alle componenti ambientali "rumore", "vibrazioni" e "radiazioni ionizzanti" esaminate, trasmesso unitamente alla richiesta di integrazioni di ARPA prot. n. 82331 del 05/12/2022.

1/1

SEZIONE 1 – Rumore e Vibrazioni

Per le componenti ambientali trattate in questa sezione la documentazione integrativa valutata è stata la seguente:

- A 1.** R9_Piano di Monitoraggio e controllo_rev4.pdf;
- B 1.** Risposte Sinottiche.pdf;

Dall'istruttoria condotta è emerso che il proponente ha recepito le indicazioni contenute nel ns parere prot. n. 81359/2022, aggiornando il piano di monitoraggio e controllo, indicando una valutazione di impatto acustico da parte di un TCA annuale e non biennale, prevedendo un registro di manutenzione ordinaria e straordinaria sui macchinari ai fini del contenimento dell'impatto acustico e vibrazionale. Si fa presente che i ricettori o le postazioni di misura individuate dovranno essere quelli individuati in fase previsionale, che potranno essere incrementati qualora lo stato dei luoghi dovesse modificarsi. Si ribadisce che qualora le misure evidenziasse un potenziale superamento dei limiti normativi, dovranno essere individuati opportuni accorgimenti/dispositivi/interventi di mitigazione.

¹www.provincia.le.it/paur_BVM



SEZIONE 2 – Radiazioni Ionizzanti

In relazione a tale tematica sono stati esaminati i seguenti documenti:

- A 2.** R9_Piano di Monitoraggio e controllo_rev4.pdf;
- B 2.** Risposte Sinottiche.pdf;
- C 2.** Allegato_SORVEGLIANZA RADIOMETRICA;

Dai documenti esaminati il proponente ha proposto una procedura di sorveglianza radiometrica sui carichi in ingresso, in elenco al riferimento **C2.**, finalizzata all'individuazione, al recupero e alla messa in sicurezza di sorgenti radioattive rinvenute nei rifiuti, prevedendo componenti strutturali, come aree di sosta per i mezzi, aree per lo spargimento dell'RSU finalizzato all'individuazione del materiale radioattivo ed il locale in cui effettuare il confinamento del materiale radioattivo e l'utilizzo di un portale radiometrico conforme alle Norme UNI 10897/2016, come stabilito dalla D.G.R. n.1096 del 05/06/2012², che tuttavia non risulta approvata da un Esperto di Radioprotezione. A tal proposito, si precisa che il combinato disposto dell'art. 204 del D. Lgs. n. 101/2020³ e dalla D.G.R. n.1096/20122 stabilisce che il gestore di un impianto di trattamento e smaltimento deve avvalersi della consulenza di un Esperto di Radioprotezione, che costituisce la figura professionale individuata dal D. Lgs. N. 101/2020 che possiede le cognizioni, la formazione e l'esperienza necessarie per gli adempimenti afferenti alla protezione e alla sicurezza dei pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti. Pertanto, la procedura proposta deve necessariamente essere approvata e sottoscritta da un Esperto di Radioprotezione.

Tutto quanto sopra richiamato, si chiede di integrare gli elaborati presentati con la seguente documentazione:

1. nomina e accettazione di un Esperto di Radioprotezione di 2 o 3 grado secondo le modalità previste dall'art. 128 del D. Lgs. n. 101/2020;
2. procedura operativa per la gestione degli eventi radiologici, redatta sotto le direttive dell'Esperto di Radioprotezione nominato, conforme a quella proposta dall'Ufficio del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale della Regione Puglia (rif. prot. n°1564/CD del 06/11/2012), allegata e parte integrante della sopra citata D.G.R., dettagliata, con le caratteristiche della strumentazione da impiegare per la sorveglianza radiometrica ed i controlli a cui la stessa deve essere sottoposta, gli interventi da attuare in caso di rilevamento di livelli anomali, le modalità di messa in sicurezza provvisoria e le norme di radioprotezione da seguire;
3. allegare alla procedura i modelli di registrazione delle misure effettuate e il modello di comunicazione da inviare agli enti competenti a seguito di esito positivo del controllo radiometrico;
4. prima della messa in esercizio dell'impianto, devono essere individuate le figure aziendali impiegate nella sorveglianza radiometrica definendo il ruolo nella procedura e sottolineando che tale personale deve essere adeguatamente formato dall'Esperto di Radioprotezione incaricato;

2/2

²Delibera n. 1096 del 5 giugno 2012 - Gestione allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU.

³DECRETO LEGISLATIVO 31 luglio 2020, n. 101. - Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a) della Legge 4 ottobre 2019 n. 117.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici

Via Miglietta, 2 - 73100 Lecce
Tel. 08321810011

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



5. rivedere il Piano di Monitoraggio e Controllo, inserendo tra gli obiettivi generali, i report annuali con indicati il numero dei controlli radiometrici totali eseguiti con il portale radiometrico e di quelli risultati positivi riportare tutti i dati di registrazione dei carichi esaminati.

Si rimette per il seguito di competenza.

Il Funzionario Incaricato

Dr. Antonio S. Renna

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici

Via Miglietta, 2 - 73100 Lecce
Tel. 08321810011
e-mail: dap.le@arpa.puglia.it
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it